

TESSERAMENTO 2021

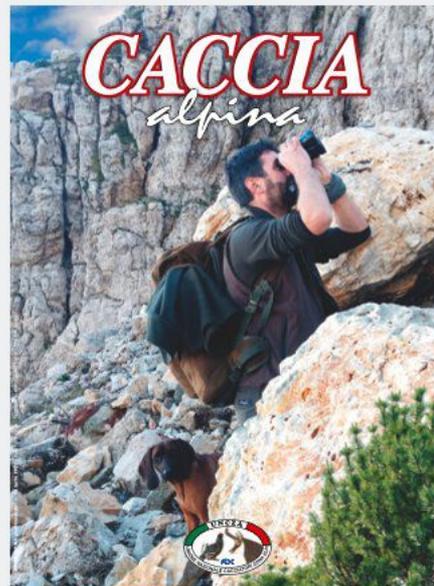


Le tessere **UNCZA** di socio sostenitore e di simpatizzante possono essere sottoscritte direttamente presso le sedi provinciali della FIdC oppure versando € 15,00 sul c.c. postale 67978395 intestato a UNCZA, Via Carlo e Valeria Jülg, 38 - 38121 TRENTO.

Le tessere possono anche essere sottoscritte tramite i referenti Signori:

BERTELLA CLAUDIO	Via Valle delle Cartiere, 41 - 25088 Toscolano-Maderno (BS)	347 8673879
BONALDI MARCO	Via Valle, 2 - 24017 Serina (BG)	339 2167214
BOSCAROL ALFREDO	Via delle Grodate, 6 - 34075 San Canzian d'Isongo (GO)	328 2788674
CARCANO DARIO	Viale Luigi Borri, 140 - 21100 Varese	339 7323092
CLEO CESARE	Via M.T. Rossi, 17 - 13019 Varallo (VC)	349 4710251
DELORENZI ARMANDO	Via Regina Margherita, 19 - 22010 San Siro (CO)	335 299115
DE ANGELI LIVIO	Via S. Andrea, 11 - 22016 Tremezzina (CO)	335 5651712
DE MENECH RENATO	Via Colli di Murle, 35 - 32032 Feltre (BL)	339 4929771
MORSIA GIAN	—	349 8612760
POZZI RICCARDO	Via Milano, 2 - 22030 Magreglio (CO)	333 6996831
REBORA ENRICO	Regione Stazione, 24 - 15010 Alice Bel Colle (AL)	335 6540146
SALOMONE LIVIO	Via T. Vallauri, 2 - 12013 Chiusa di Pesio (CN)	335 8197336
SAURO MASSIMO	Via Piazza 5 Corti, 14/D - 37021 Boscohiesanuova (VR)	328 7410400
STOCCHERO DORINO	Via Frizzi di Sopra, 21 - 36076 Recoaro Terme (VI)	348 3580318
TEPELLIN MARIO	Via Sorte, 46 - 37047 San Bonifacio (VR)	335 243676
TURCO SISTO	Via Cassinasco, 43 - 14053 Canelli (AT)	335 6792681

La sottoscrizione della tessera UNCZA (sostenitore o simpatizzante) dà diritto all'abbonamento annuale alla rivista quadrimestrale "Caccia Alpina".



UNCZA

Via Carlo e Valeria Jülg, 38
38121 Trento
Fax 0461 262698
unczath@alice.it

LA BANCA DI RIFERIMENTO DI UNCZA È:
CASSA RURALE DI TRENTO
Via Solteri, 39/6 - 38121 Trento
IBAN IT 87 U 08304 01819 000018335654

Assegnazione del premio

*Dante e
Amalia
Molinari*

per tesi di laurea 2021



BANDO DI CONCORSO
UNCZA

PREMIO 1.000 €

L'**UNCZA** bandisce un concorso, intitolato alla memoria di **"Dante e Amalia Molinari"**, per l'assegnazione di un premio per tesi di laurea nei campi della biologia, etologia e gestione della fauna selvatica alpina e nell'ambito dei temi riguardanti la storia e l'evoluzione dell'attività venatoria, riferiti all'arco alpino italiano. Possono partecipare al bando gli studenti laureati nel corso dell'anno 2021. La domanda va redatta sul modulo disponibile sul sito www.uncza.eu o sul sito www.federaccacia.org all'interno dello spazio Associazioni settoriali.

Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato dal richiedente. La domanda, con allegata copia

della tesi di laurea, fotocopia del documento di riconoscimento e fotocopia del diploma di laurea (o se non disponibile autocertificazione attestante il possesso del requisito di laurea) dovrà essere presentata a mano o tramite spedizione postale al seguente indirizzo:

UNCZA, Via Carlo e Valeria Jülg, 38
38121 Cognola - Trento - Fax 0461 262698.

La domanda va presentata **entro le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2021**.

Al vincitore, che sarà informato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, andrà un premio in denaro pari a **€ 1.000,00**.

Renato è andato avanti

Renato è andato avanti, come dicono i suoi commilitoni, i suoi amati alpini. Ci ha lasciato il 2 di gennaio l'amico Renato De Menech, storico Vicepresidente di UNCZA. Di Feltre nel Bellunese, è stato un imprenditore importante nel settore della termoidraulica, dove ha operato fino al momento della pensione. Ma è stato anche un cultore appassionato di tante altre attività, declinate in una vita poliedrica e coinvolgente che lo hanno visto riconosciuto stimato partecipe della vita sociale della Comunità alpina, ben oltre i confini delle sue montagne bellunesi. Penna nera dalla nascita, della Sezione ANA di Feltre, partecipe premuroso di ogni iniziativa e anima di ogni raduno. Appassionato della disciplina olimpica del tiro a volo come socio e consigliere del "Gruppo Monte Cauriol" dove, smessa la pedana attiva, ha avuto il compito come allenatore di seguire dai primi passi fino alle Olimpiadi di Atlanta 1996 la tiratrice olimpica di Mel, Debora Gelisio per anni ai vertici mondiali della specialità. Feltrino della Piazzetta di Torsesen e come tutti gli appartenenti a quella zona della città è stato legato al Quartiere Port'Orla del famoso "Palio di Feltre" contribuendo a farlo crescere, con esperienza, lavoro e impegno, fino a vederlo vincere i XV ducati d'oro in più occasioni. Ma la sua grande passione, la passione della vita, è sempre stata la natura e la montagna, che ha saputo raccontare, da valente fotografo naturalista, in numerose pubblicazioni. Profondo conoscitore della flora alpina e preparato botanico



autodidatta ci aveva regalato pochi anni fa una monumentale opera di censimento e catalogazione fotografica dei fiori alpini: cinquecento immagini di pura poesia. Appassionato cacciatore alpino, per anni Presidente della Federaccia della provincia di Belluno, era socio di UNCZA dalla prim'ora, al cui interno si è sempre speso con passione per la divulgazione di una figura di cacciatore coniugato con la salvaguardia dell'ambiente. Dinamico organizzatore di importanti manifestazioni e convegni venatori fra cui, nel ricordo di tutti i soci, la 40° Assemblea UNCZA di Sappada (BL) e anima della storica "Fiera di Longarone". In UNCZA Renato ha ricoperto ruoli di primo piano sia negli organismi dirigenziali che in quelli tecnici. E' il fondatore e primo responsabile del "Circolo UNCZA Montagne Bellunesi" e soprattutto è stato per anni Vicepresidente UNCZA: dal 1998 al 2005 con la presidenza Masera e dal 2009 in poi con Flaim. De Menech era conosciuto e stimato anche nel mondo venatorio extra alpino di lingua tedesca e slovena essendo stato

membro della Giunta Esecutiva di AGJSO, l'organizzazione che raccoglie le comunità venatorie delle Alpi centro orientali. Renato ha raggiunto le praterie celesti, dove lo pensiamo a scarpinare con i suoi cani, doppietta in spalla e macchina fotografica a tracolla, come sempre, e da lassù guardarci sorridente, con la pipa in bocca, e regalarci ancora i suoi preziosi consigli. Waidmannsheil Renato.

S. F.



UNCZA al memorial Fulvio Ponti 2020

È giunto all'ottavo anno l'attesissimo appuntamento di settembre organizzato dal gruppo friulano conduttori cani da traccia nonostante la pandemia che ha colpito l'Italia ed il mondo intero; con le dovute precauzioni, la prova è stata portata a termine.

Nel momento in cui si varca la soglia che separa la Foresta di Tarvisio dal "resto del mondo", l'aria che si respira è diversa e solitamente l'appassionato cacciatore immagina scene di caccia epiche segnate dal cervo che bramisce nel bosco o dal camoscio che, come una freccia nera, corre sulle vette innevate delle montagne.

La realtà non è assolutamente distante dalla fantasia: nella più bella delle cornici delle Alpi Giulie, Foresta popolata da Cervi, Camosci, Orsi e Cinghiali, 13 equipaggi tutti italiani si sono dati battaglia per primeggiare nel tanto ambito Memorial Fulvio Ponti, padre fondatore della cultura del cane da recupero in Italia. L'obbiettivo di questa prova cinotecnica non consiste solo nel redigere una fredda classifica, ma soprattutto nel verificare le capacità attitudinali e nel far conoscere soggetti particolarmente adatti al lavoro su traccia. La prova fa parte del circuito SACT (Società Amatori Cane da Traccia), e l'organizzazione è totalmente a cura del Gruppo Friulano Conduttori Cani da Traccia a cui capo c'è il Presidente Francesco Macoratti susseguitosi al primo Presidente Alessandro Buzzi.

La giuria era composta da tre giudici italiani e un giudice sloveno: Bruno Minniti (ITA), Pierpaolo GALLO (ITA), Diego Vassalli (ITA) e Jurij Pagon (SLO).

La prova si è svolta come da prassi: dopo il sorteggio delle tracce (quest'anno effettuata dal giudice su indicazione del concorrente) i binomi hanno eseguito la prova dell'attesa - che tutti i soggetti hanno superato - per poi eseguire la disciplina dell'ubbidienza e passare all'esecuzione della traccia precedentemente assegnata. Oltre alle



tipiche difficoltà in quest'ultima parte si è aggiunta quella della buona quantità di selvatici che popolano la foresta che creano insicurezza e disturbo nei soggetti meno preparati.

Al termine della verifica di tutti i concorrenti, successivamente al pranzo tipico friulano preparato con maestria dalla sig.ra Renata dei Prati Oitzinger, è stato il momento delle valutazioni e della relativa classifica. I giudici hanno speso parole di encomio per la più che perfetta organizzazione della prova e per tutti i binomi che hanno avuto l'onore di partecipare.

La giornata termina con Romilda del Bosco Magico (BGS) condotta da Massimo Comparini e giudicata da Bruno Minniti prima classificata per la classe giovani con 53,7 punti Eccellente e Primus Optimus dell'Artemide Serena (HS) condotto da Andrea del Farra e giudicato da Jurij Pagon primo classificata nella classe libera con 72,5 punti Eccellente.

Il Gruppo Friulano Conduttori Cani da Traccia ringrazia tutti i signori Giudici, i concorrenti con i loro ausiliari e tutti gli Sponsor e fra questi UNCZA, senza i quali questa magia rimarrebbe un semplice sogno nel cassetto.

Marco Della Mea



UNCZA per la scuola

Con una breve e semplice cerimonia, il Circolo UNCZA Carsico Isontino della Provincia di Gorizia, ha voluto consegnare al vicepresidente dell'Istituto Comprensivo di Paularo, Silverio Marino, un piccolo contributo a favore della realizzazione del programma di "Guida Ecologica", importante iniziativa, voluta e pensata per favorire le conoscenze ambientali degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Paularo. La piccola somma, generata da una iniziativa dei soci della Federazione della Caccia della Provincia di Trieste e sostenuta dal Presidente Fabio Merlini, è stata consegnata al Rappresentante del Circolo Carsico Isontino della Provincia di Gorizia, impegnato da oltre un ventennio in attività didattiche di natura faunistico ambientale, presso diverse comunità scolastiche regionali. La simpatica cerimonia è stata poi avvalorata dalla presenza del Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Linossi.



Nuovo Circolo UNCZA

Cresce la famiglia, già numerosa e operosa, dei Circoli che rappresentano UNCZA sul territorio con la costituzione di un nuovo di questi organi associativi nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola. I Circoli UNCZA sono promossi, su base provinciale o zonale, ormai da un paio di decenni da soci particolarmente sensibili uniti dalla volontà di promuovere con azioni concrete di divulgazione culturale e scientifica il messaggio associativo. Il nuovo Circolo, recentemente ratificato



dal Consiglio UNCZA ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, ha sede a Verbania e sarà punto di riferimento per tutti i cacciatori alpini della provincia del VCO. Quale responsabile del nuovo organismo è stato nominato Luca Ragno, socio Federaccia della Sezione di Ghiffa. Nelle parole di Ragno, l'intento del Circolo sarà quello di aggregare più cacciatori alle visioni e alla promozione di un'attività venatoria ricca di conoscenze scientifiche e di un cacciatore etico. Contribuire poi a migliorare le conoscenze nell'ambito venatorio del patrimonio faunistico provinciale, sia per quanto riguarda gli ungulati ruminanti che per la tipica avifauna alpina.

Il Circolo ha già un proprio logo elaborato con maestria dalla bravissima pittrice Luisella Basilico.

Ibridi di lupo sulle Alpi

Due ibridi di lupo segnalati sulle Alpi, uno già avvistato dal giugno 2020 nella zona di Tarvisio, con il mantello di colore nero (vedi foto) e che ha già formato una coppia con una lupa, e l'altro, dal mantello di colore "biondo" che sta invece in Val di Susa. Nel riportarne la notizia, l'11 febbraio 2021, il quotidiano ALTO ADIGE precisava come la comunità scientifica fosse in fibrillazione, ma come niente sia fin ora stato fatto per inerzia burocratica e per inadeguatezza degli strumenti legislativi, pur a fronte di obbiettivi ampiamente condivisi di contrasto al fenomeno dell'ibridazione.

Nell'articolo il quotidiano intervistava Luigi Boitani, nome di fama mondiale in fatto di lupi. Lo scienziato precisava "Gli ibridi sono un problema per chi ha a cuore la difesa della specie. Si tratta di una questione di etica della responsabilità nell'ambito delle politiche di conservazione della natura e di tutela della fauna selvatica. Se vogliamo salvare il patrimonio genetico del lupo dobbiamo fare qualcosa. Se si tratta di pochi esemplari, magari di recente immigrazione, bisogna rimuoverli senza perdere tempo, ma anche tutto il branco potenzialmente ibrido. In Europa, dalla Germania alla Slovenia, i potenziali ibridi vengono tempestivamente abbattuti. In Italia invece la strada è quella della cattura, sterilizzazione e rilascio in natura, previa acquisizione di dati genetici certi; ovviamente un strada molto, molto più difficile".

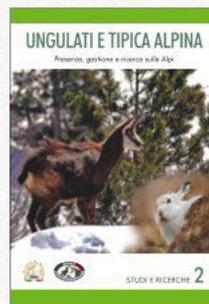




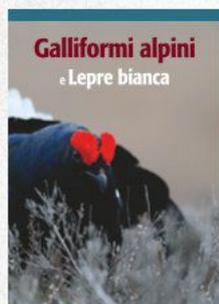
FAUNA E CACCIA IN MONTAGNA
U. Wotschikowsky,
A. Heidegger
15x21 cm
184 pp.
2001
esaurito



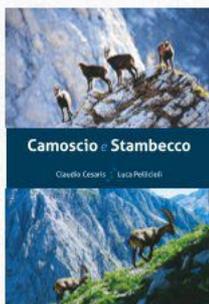
TETRAONIDI E COTURNICE
AA. VV.
A4
52 pp.
2014
esaurito



UNGULATI E TIPICA ALPINA
Ivano Artuso,
Luca Pelliccioli
A4
64 pp.
2019
disponibile
* 5,00 €



GALLIFORMI ALPINI E LEPRE BIANCA
AA. VV.
16,5x23,5 cm
120 pp.
2012
esaurito



CAMOSCIO E STAMBECCO
Claudio Cesaris,
Luca Pelliccioli
16,5x23,5 cm
128 pp.
2012 ristampa 2017
disponibile
* 10,00 €



CINGHIALE
Ettore Gambioli,
Giuseppe Maran
16,5x23,5 cm
248 pp.
disponibile
* 15,00 €



PROGETTO STAMBECCO
AA. VV.
A4
26 pp.
2019
30 copie disponibili
* 2,00 €



ISPRA LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI UNGULATI
AA. VV.
21x27,5 cm
228 pp.
2013
disponibile
* 5,00 €



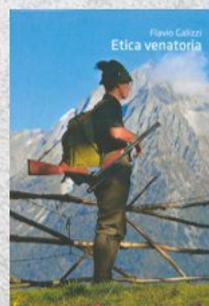
RIPENSARE LA LEGGE QUADRO SULLA CACCIA
Giacomo Nicolucci
13x19 cm
104 pp.
2015 ristampa 2017
esaurito



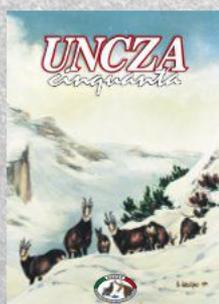
PARLANDO DI GESTIONE, CONSERVAZIONE E ANCHE DI CACCIA...
Franco Perco
13x19 cm
126 pp.
2017
disponibile
* 3,00 €



AMBIENTE CACCIA
Sandro Flaim
13x19 cm
96 pp.
2017
disponibile
* 3,00 €



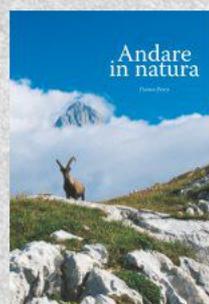
ETICA VENATORIA
Flavio Galizzi
13x19 cm
96 pp.
2016
disponibile
* 3,00 €



UNCZA 50 LA STORIA DELL'UNCZA
AA. VV.
21x28,5 cm
192 pp.
2016
disponibile
* 5,00 €



MENAPACE SELECTION
21x21 cm
28 pp.
2017
110 copie disponibili
* 3,00 €



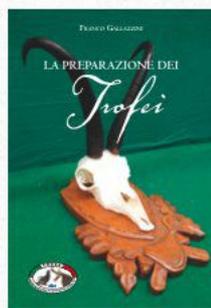
ANDARE IN NATURA
Franco Perco
16,5x23,5 cm
160 pp.
2009
esaurito

Le nostre pubblicazioni per i Soci UNCZA

Manuali



ALLE PRESE CON LA SPOGLIA
Paolo Cenci,
Giuseppe Maran
10,2x15 cm
96 pp.
2018
disponibile
* 5,00 €

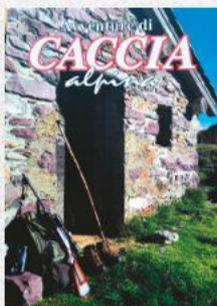


LA PREPARAZIONE DEI TROFEI
Franco Gallazzini
10,2x15 cm
52 pp.
2019
disponibile
* 5,00 €



LA COSTRUZIONE DEGLI APPOSTAMENTI DI CACCIA
Franco Gallazzini
10,2x15 cm
84 pp.
2020
disponibile
* 5,00 €

Avventure di caccia



AVVENTURE DI CACCIA ALPINA
AA. VV.
13x19 cm
128 pp.
2019
disponibile
* 5,00 €



I RICORDI DI UN CONDOTTORE
Rolando Stenghele
16,5x23,5 cm
96 pp.
2016
disponibile
* 5,00 €



STORIE DI CACCIA E DI MONTAGNA
Lucio Parodi
16,5x23,5 cm
216 pp.
2013
esaurito

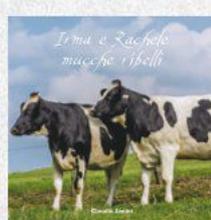


RICORDI DI CACCIA
Sandro Flaim
15x21 cm
136 pp.
2020
disponibile
10,00 €

Libri per ragazzi



MICHELINO VA IN MONTAGNA
Claudio Zanini
20x20 cm
132 pp.
2013
esaurito



IRMA E RACHELE MUCCHE RIBELLI
Claudio Zanini
20x20 cm
192 pp.
2018
150 copie disponibili
* 10,00 €



LA STORIA DI LUC
Italo Gerardo Meneguzzo
10,2x15 cm
24 pp.
2015
esaurito



NATO PER MIGRARE
Bruno Campagnoli
10,2x15 cm
16 pp.
100 copie disponibili
spedizione gratuita



BAMBINI E CUCCIOLI. LA NATURA INSEGNA
Bruno Campagnoli
10x15 cm
100 copie disponibili
spedizione gratuita



LA STORIA DI ALBINO
Italo Gerardo Meneguzzo
10,2x15 cm
16 pp.
2017
esaurito

CASSA RURALE DI TRENTO - Via Solteri, 39/6 - 38121 Trento - IBAN IT 87 U 08304 01819 000018335654
C.C. POSTALE 67978395 intestato a UNCZA - via Carlo e Valeria Jülg, 38 - 38121 TRENTO

* contributo socio partecipazione spese